



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — MARTEDÌ 6 DICEMBRE

NUM. 285

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Mancini) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

Si è pubblicato il quinto numero

DEL

BOLLETTINO UFFICIALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Un fascicolo di pagine 64 — Cent. 50

Presso la Tipografia delle Mantellate si ricevono abbonamenti al **Bollettino Ufficiale** anzidetto, che viene in luce il 1° e 16 di ogni mese, al prezzo di L. 4 annue. — Inviare richieste accompagnate da vaglia postale o cartolina-vaglia alla *Direzione della Casa di Reclusione di Regina Coeli in Roma*.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio Decreto n. DCCCXIX (Parte supplementare) che scioglie il Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Cassano Murge — RR. decreti nn. DCCCXX, DCCCXXI, DCCCXXII e DCCCXXIII (Parte supplementare) concernenti rispettivamente l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni di Isola del Piano, di Bagnacavallo, di Sondrio, e della tassa sul bestiame nel comune di Trevi — Decreto ministeriale che estende ai comuni di Gangi e Petralia Soprana (Palermo) le disposizioni legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera — Ministero del Tesoro: Pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno incritte durante la prima quindicina del mese di novembre 1892 — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: Seduta del 5 dicembre 1892 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero DCCCXIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la relazione del Commissario governativo, che ha eseguito la ispezione periodica alla Cassa di risparmio di Cassano-Murge, in provincia di Bari;

Veduto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888 num. 5346 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cassano-Murge, ed il signor Donato Antonio Leoni è chiamato a reggere temporaneamente quell'Istituto nella qualità di Regio Commissario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del 15 novembre 1891 del Consiglio comunale di Isola del Piano, con la quale domanda l'autorizzazione di applicare, anche nel corrente anno la tassa di famiglia col massimo di lire 75, eccedente il limite massimo ordinario fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 1° settembre 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Pesaro, che approva quella succitata del comune di Isola del Piano;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Isola del Piano di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col limite massimo di lire settantacinque (L. 75).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCXXI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 24 novembre 1891 del Consiglio comunale di Bagnacavallo, con la quale si è stabilito di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 200, eccedente quello normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 14 aprile 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna, che approva quella succitata del comune di Bagnacavallo;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513.

Veduto l'art. 5 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Bagnacavallo di applicare

nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. DCCCXXII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 24 settembre 1892 del Consiglio comunale di Sondrio, con la quale si è stabilito di elevare, pel corrente anno, a L. 130 il massimo della tassa di famiglia, eccedente il massimo ordinario fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 12 ottobre 1892, della Giunta provinciale amministrativa di Sondrio, che approva quella succitata del comune;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 7 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Sondrio di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col limite massimo di lire centotrenta (L. 130).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il N. DCCCXXIII (parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 26 marzo 1891, col quale venne autorizzato il comune di Trevi, ad applicare la tassa di lire tre ogni capo di bestiame caprino;

Veduta la deliberazione 11 ottobre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo di lire tre a capo, riguardo alle capre, nel corrente anno 1892;

Veduta la deliberazione 4 agosto 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Perugia, che approva quella succitata del comune di Trevi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim delle Finanze*;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Trevi di mantenere, nel 1892, la tassa di lire tre (L. 3) per ogni capo di animale caprino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

B. GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Gangi e Petralia Soprana, in provincia di Palermo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese ai comuni di Gangi e Petralia Soprana, in provincia di Palermo.

Il Prefetto della provincia di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 dicembre 1892.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni 5 ottobre 1892:

Belfiore Agata, vedova di Planeta Giovanni, lire 512.
 Agrillo Antonio, orfano di Vincenzo, lire 264.
 Solbiati Virginia, vedova di Racchetti Valentino, lire 844,33.
 Zucchetto Antonio, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
 Aleo Michele, guardia carceraria, lire 389.
 Buffa Tommaso, capo stazione nelle ferrovie, lire 3120.
 A carico dello Stato, lire 621,63.
 A carico delle Ferr. Medit., lire 2498,37.
 Soccorsi Giuseppe, capitano contabile, lire 2984.
 Caletti Giovanni, agente subalterno doganale, lire 960.
 Massa Enrico, commissario doganale, lire 2613.
 Pozzi Teresa, vedova di Granelli Giovanni, lire 938,33.
 Mondina Angelo, scrivano locale, lire 887.
 Pellizzari Carlo, ingegnere del genio civile, lire 3520.
 Bagutti Antonio, delegato di P. S., lire 1815.
 Oliva Alfonso, telegrafista, lire 2000.
 Bacci Ricordiano, applicato disegnatore d'ufficio tecnico provinciale, lire 1344.
 A carico dello Stato, lire 261,25.
 A carico della provincia di Parma, lire 1082,75.
 Richard Camillo, ragioniere principio d'artiglieria, lire 2750.
 Dante Filippo, agente subalterno doganale, lire 880.
 Sangiovanni Tommaso, vedova di Santo di Tondo Nicola, lire 208.
 A carico dello Stato, lire 141,85.
 A carico del comune di Napoli, lire 66,15.
 Pifferr Margherita, vedova di Cellari o Callari Francesco, lire 326,33.
 Viola Giuseppe, agente subalterno doganale, lire 1056.
 Chiarandini Antonio, portalettere, indennità, lire 1833.
 Fringuelli Agnese, vedova di Gatteschi Carlo, lire 1236.
 A carico dello Stato, lire 106,85.
 A carico della provincia d'Arezzo, lire 1129,15.
 Rovinetti Giacinto, capitano contabile, lire 2486.
 Giuliani Giovanni, tenente nei carabinieri, lire 1706.
 Castelli Elio, capitano di fanteria, lire 3072.
 Miani Pietro, capitano di fanteria, lire 2701.
 Nasalli Achille, capitano di fanteria, lire 2260.
 Selmand Nicolò, tenente colonnello di fanteria, lire 3926.
 Cauvin Giuseppe, tenente nei carabinieri, lire 1760.
 Barberis Prospero, tenente di fanteria, lire 2185.
 Bareggi Cesare, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
 Liberatore Matilde, vedova di Regusa Antonino, lire 585,33.
 Balla M^a Sofia, vedova di Carli Luigi, per anni otto, lire 418,33.
 Fusco Roberto, capitano contabile, lire 2283.
 Fucile Giovanna, vedova di Cottone Giuseppe, lire 176,66.
 Ghini Domenico, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
 Ravera Giuseppe, carabiniere, lire 460,80.
 Badino Pietro, capitano, lire 2823.
 Di Aichelburg Tancredi, colonnello nei carabinieri, lire 5600.
 Ricchieri Pompeo, capitano nei carabinieri, lire 2184.
 Perocco Edoardo, capitano di fanteria, lire 1299.
 Fantini Giovanni, capitano medico, lire 2581.
 Rosa Agostino, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
 Pincirolti Andrea, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
 Banaudi Domenico, tenente nei carabinieri, lire 1760.
 Leo Francesco, capitano di fanteria, lire 2816.
 Bianchi Pietro, brigadiere nei carabinieri, lire 672.
 Ghisolfi Giuseppe, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
 Marchesini Angelo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
 Sacchi Francesco, carabiniere, lire 460,80.
 De Quattro Angelo, sottotenente nei carabinieri, lire 1350.
 Nardini Teresa, vedova di Val Leonardo, lire 155.
 Capelli Luigi, capitano del genio, lire 2335.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32632	Porfirio Costantino	<i>Cristoforo Colombo</i> (giornale-numero di saggio, il cui sommario contiene: Manifesto, Programma generale, Monumento Colombiano, descrizione del Monumento, calcolo approssimativo delle spese, epigrafe, appello ai connazionali all'estero, appello agli Americani, Circolare a Mons. Vescovo di Larino ecc.).	Tip. Econ. Comm. Roma, 5 giugno 1892.
32752	Targioni-Vio' aut. Azeglio	<i>Alba rosea</i> , canzoniere dei baci	Tip. Economica Madd. Parenti. Roma, 2 ottobre 1892.
32753	Poggi Tito	<i>Concimi artificiali e letame di stalla</i> . Manuale pratico per l'acquisto, la valutazione e l'uso dei concimi. (3 ^a edizione italiana. Interamente rivista ed aumentata).	(Ediz. Libreria G. T. Vincenzi e nipoti). Tip. Modenese. Modena, 15 ottobre 1892.
32754	Becucci E.	<i>Corsa elettrica da Firenze a Fiesole</i> . Galop. Op. 207. (Istrumentazione per banda di A. Montanari). (Partitura - N. di cat. 95519).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 17 settembre 1892.
32755	Wagner Riccardo	<i>L'Oro del Reno</i> . Prologo della Trilogia: <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	Detta, 23 id. »
32756	Detto	<i>La Walkiria</i> . Prima giornata della Trilogia: <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	Detta, 30 id. »
32757	Vitelli Raffaello	<i>Canti d'amore</i> , valzer per banda. (Partitura - N. di cat. 95518).	Detta, 27 id. »
32758	Autori diversi	<i>Scuola pratica di lettura a prima vista</i> (120 pezzi facili, dilettevoli e progressivi per pianoforte a 4 mani accuratamente diti e giati). (N. di cat. 94585).	Detta, 17 id. »
32759	Thuillier Ed.	<i>Valse aérienne</i> pour piano. (N. di cat. 95228)	Detta, 19 id. »
32760	Detto	<i>Douces réveries</i> , pensée musicale pour piano. (N. di cat. 95229).	Detta, 19 id. »
32761	Denza L.	<i>L'ultimo fiore!</i> melodia (traduzione ritmica dall'inglese di Clo. Graves di R. E. Pagliara). (N. di cat. 95299).	Detta, 26 id. »
32762	Detto	<i>La Falsella mia</i> , due bozzetti popolari per Piedigrotta 1892. Parole di Enrico Bonadìa. N. 1. <i>Nel... Che magne Peccare?</i> N. 2. <i>Da nu murillo, vestuto a festa</i> . (N. di cat. 95628).	Detta, 13 id. »
32763	Detto	<i>Torna ancora!</i> melodia (traduzione ritmica dall'inglese di Arthur Chapman di R. E. Pagliara). (N. di cat. 95286).	Detta, 19 id. »
32764	Detto	<i>Lontano!</i> ... melodia (traduzione ritmica dall'inglese di R. E. Pagliara). (N. di cat. 95171).	Detta, 14 id. »

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

[illegible]

Nam. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32765	Schubert F.	<i>Serenata</i> (Istrumentazione per banda di G. Mariani. Partitura - N. di cat. 95523).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 17 settembre 1892.
32766	Tosti F. Paolo	<i>Il canto di una vita!</i> (A song of a Life). Versi di R. E. Pagliara dall'inglese di Clifton Bingham. (N. di cat. 95143).	Detta, 7 id. »
32767	Detto	<i>Canto napoletano</i> (Napolitan Song). Versi di R. E. Pagliara dall'inglese di B. C. Stephenson. (N. di cat. 95146).	Detta, 7 id. »
32768	Gualdo Fabio	<i>Ricordando!</i> melodia per pianoforte. (N. di cat. 95513).	Detta, 6 id. »
32769	Barthélemy Richard	<i>Baci appassionati</i> , romanza senza parole per pianoforte. (N. di cat. 95565).	Detta, 6 id. »
32770	Bedford Herbert	<i>Dreams</i> , song, words by W. C. Bennett. (N. di cat. 95470).	Detta, 6 id. »
32771	Guida Antonio	<i>Serenata cienciosa</i> , canzone popolare per Piedigrotta 1892. Versi di Giuseppe Bozzoni. (N. di cat. 95627).	Detta, 3 id. »
32772	Fumagalli Disma	<i>Preparazione alla scuola della velocità</i> , Op. 299 di C. Czerny. Dodici nuovi studi per pianoforte d'ottave. Op. 333. (N. di cat. 95098).	Detta, 5 id. »
32773	Arban	<i>Crispino e la Comare</i> (opéra des frères Ricci). Quadrille pour piano. (N. di cat. 94504).	Detta, 3 id. »
32774	Alvarez F. M.	<i>Chant d'Avril</i> , romance. Paroles de Louis Boullhet (version libre de F. G. E.). (N. di cat. 95464).	Detta, 3 id. »
32775	Detto	<i>La Manilla</i> , cancion española. Poesía de Francisco Gras y Elias. (N. di cat. 95463).	Detta, 3 id. »
32776	Rummel J.	<i>Bombonnière des pianistes</i> . Onze transcriptions très-faciles pour piano. N. 1. <i>La Cenerentola</i> de Rossini. (N. di cat. 54646).	Detta, 20 id. »
32777	Detto	<i>Bombonnière des pianistes</i> . Onze transcriptions id. N. 10. <i>Le Nozze di Figaro</i> de Mozart. (N. di cat. 54655).	Detta, 20 id. »
32778	Detto	<i>Bombonnière des pianistes</i> . Onze transcriptions id. N. 11. <i>La Marseillaise</i> de Rouget de Lisle. (N. di cat. 54662).	Detta, 21 id. »
32779	Detto	<i>Paroles enfantines</i> . 17. <i>Récréations</i> pour piano sur des opéras célèbres. N. 17. <i>Le Docteur Crispin</i> des frères Ricci. (N. di cat. 54645).	Detta, 20 id. »
32780	Morganti Giovanni	<i>Raggio d'amore</i> , romanza. Parole di Gio. Romualdo Brunati. (N. di cat. 95529).	Detta, 3 id. »
32781	Desgranges E.	<i>Crispino e la Comare</i> (opéra des frères Ricci). Suite de valse pour piano. (N. di cat. 94507).	Detta, 3 id. »
32782	Maldacea Nicola	<i>'Neopp'arena!</i> canzone per Piedigrotta 1892. Versi di Aniello Califano. (N. di cat. 95512).	Detta, 6 id. »
32783	Di Campello Evandro	<i>I pescatori del Dnieper</i> , serenata per due mandolini con accompagnamento di chitarra. Op. 5. (N. di cat. 95483).	Detta, 28 id. »
32684	Vigier M. ^{me} la Baronne (née Sophie Cruvelli)	<i>Variations sur une Tyrolienne connue</i> . (Texte italien et allemand). (N. di cat. 54085).	Detta, 1 id. »
32785	Guercla A.	<i>Risposta a « Non m'amava »</i> (Je t'aimais), melodia. Parole italiane di E. Del Preite, parole francesi di Jules Ruelle. (N. di cat. 54088).	Detta, 1 id. »
32786	Gordigiani L.	<i>Le lodi del sabato</i> (Louanges du samedi). Arietta. Parole di F. De Pellegrini. (Testo italiano e francese) (N. di cat. 54086).	Detta, 1 id. »
32787	Detto	<i>Comala</i> , duettino per soprano e contralto. (Testo italiano e francese). (N. di cat. 54609).	Detta, 1 id. »
32788	Lulli G. B.	<i>Menuet du Bourgeois Gentilhomme</i> (riduzione per mandolino e chitarra con 2° mandolino <i>ad libitum</i> di Justus Frenken. (N. di cat. 95469).	Detta, 1 id. »
32789	—	<i>Cristoforo Colombo</i> , dramma lirico in quattro atti ed un prologo. (Musica di Alberto Franchetti). (Libretto-poesia).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 30 settembre 1892.
32792	Crugnola Gaetano	<i>Dai movimenti di terra</i> (seconda edizione del metodo grafico per calcolo dei movimenti di terra, considerevolmente aumentata). (Due volumi: Testo e Tavole).	Tipogr. Stereotip. e Calcogr. A. F. Negro. Torino, gennaio 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 ottobre 1892	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Detta	Id.	26 id. »	2	
Negro cav. Augusto Federico (Editore).	Torino	28 aprile 1892	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32797	Clarla Giuseppe	<i>Codice illustrato dei bilanci comunali di previsione</i> , ossia Raccolta delle disposizioni legislative e regolamentari, della giurisprudenza del Consiglio di Stato e delle Corti e dei pareri e commenti di autori ecc., con note ed appunti.	Tip. G. Passeri. Firenze, 1 settembre 1892.
32799	Petrocchi P.	<i>Novo Dizionario scolastico della lingua italiana</i> dell'uso e fuori uso.	Tip. F.lli Treves. Milano, 20 ottobre 1892.
32800	Bisson Alessandro	<i>Il Deputato di Bombignac</i> , commedia in tre atti (traduzione di E. Navarro della Miraglia).	Detta, 20 id. »
32801	Mary Giulio	<i>La famiglia Danglard</i> , romanzo (traduzione)	Detta, 20 id. »
32802	Ciappel Francesco	<i>IV Centenario Colombiano</i> . La flotta internazionale nel Porto di Genova 8-15 settembre 1892 (fotografia).	Fotog. Ciappel. Genova, 20 settembre 1892.
32803	Scaduto Francesco	<i>Diritto Ecclesiastico</i> , vigente in Italia. Manuale (2ª edizione riveduta ed ampliata, specialmente delle nuove leggi e giurisprudenza, della bibliografia e delle fonti del Diritto Canonico del prof. Huebler).	(Ediz. F.lli Bocca). Tip. Uccelli e Zolfanelli. Firenze, 20 settembre 1892.
32804	Di Capua Ed.	<i>Teh... zuca... cca l...</i> canzonetta. Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 663).	Calc. della Società Mus. Napoletana. Napoli, agosto 1892.
32805	Detto	<i>A Luntananza</i> , melodia popolare. Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 661).	Detta, id. »
32806	Cucchiaroni Giovanni	<i>Studio comparativo fra l'alunno abituato a postura igienica e quello scomposto nello scrivere</i> e brevi cenni sui mali fisici a cui va incontro chi scrive scomposto (con 18 tavole illustrative in fotopia) (seconda edizione ampliata da due tavole autografate).	Tipolit. V. Tamagnini Piorato, 12 ottobre 1892.
32807	Passeri Giuseppe	<i>Prontuario o Indice alfabetico-analitico del Regolamento d'istruzione e di servizio per l'Arma dei Carabinieri Reali</i> (1 maggio 1892).	Tipolit. G. Passeri. Firenze, 15 ottobre 1892.
32808	Simi Giovanni	<i>Corso elementare d'ornato</i> ad uso delle scuole preparatorie, normali e tecniche, disegnato dal vero. (Due fascicoli con 14 tavole ognuno).	Detta, 15 id. »
32809	Musso Luigi	<i>Petite berceuse</i> per mandolino o violino e pianoforte. (N. di catalogo 1626).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, agosto 1892.
32810	Cosenza Giuseppe	<i>La Rosa di Sennaar</i> , opera lirica in cinque atti. (Libretto-poesia).	—
32811	Palazzi Aristodemo	<i>Corso di ornato</i> con metodo di chiaroscuro	Tip. Prosperini. Padova, 6 agosto 1892.
32812	Fabris Antonio Giuseppe	<i>Conoscere e amare</i> o storia di Ottorino. Libro di lettura per le classi e sezioni 2ª e 3ª delle scuole elementari. (Due volumi).	Tip. Nardi. Treviso, 18 ottobre 1892.
32813	Cilèa Francesco	<i>La Tilda</i> , opera musicale in tre atti. (Riduzione per canto e pianoforte).	Calc. Sonzogno. Milano, 31 ottobre 1892.
32814	Mugnone Leopoldo	<i>Il Birichino</i> , opera musicale in un atto. (Riduzione per canto e pianoforte).	Detta, 31 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Ciarla Giuseppe.	Campobasso	11 ottobre 1892	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	27 id. >	2	
Detti	Id.	27 id. >	2	
Detti	Id.	27 id. >	2	
Clappei Francesco (Fotografo).	Genova	29 id. >	2	
Scaduto avv. prof. Francesco.	Napoli	29 id. >	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.
Società Musicale Napoletana.	Id.	29 id.	2	
Detta	Id.	29 id. >	2	
Cucchiaroni prof. Giovanni.	Macerata	29 id. >	2	
Passeri Giuseppe (Editore).	Firenze	29 id. >	2	
Detto	Id.	29 id. >	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	29 id. >	2	
Cosenza Giuseppe e per esso il Mag- giore cav. Buono Conreras (Procu- ratore).	Roma	31 id. >	2	Art. 23 del testo unico delle leggi — (Non ancora posto in musica).
Palazzi Aristodemo.	Padova	31 id. >	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª <i>Introduzione</i> <i>al disegno a vista o disegno li-</i> <i>nea e geometrico ad occhio e mano</i> <i>libera.</i>
Fabris Antonio Giuseppe (R. Is.ettore scolastico).	Treviso	2 novembre 1892	2	
Sonza gno Edeardo (Editore).	Milano	3 id. >	2	
Detto	Id.	3 id. >	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32815	Travaglini Elvira	<i>Libretto completo</i> per la classe prima a metodo fonico sperimentale, secondo le istruzioni ai programmi in vigore.	Tipolit. M. Marsili e figli. Orvieto, 15 settembre 1892.
32816	Acampora Gennaro	<i>Pianta topografica del Cimitero di Poggioreale</i> in Napoli. (Supplemento al giornale illustrato <i>Le Varietà</i> del 30 ottobre 1892).	Tipolit. Italo-Germanica. Napoli, 30 ottobre 1892.
32817	D'Ancona Alessandro	<i>Poesie di Alessandro Manzoni</i> scelte e annotate ad uso delle scuole.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 29 ottobre 1892.
32818	—	<i>Codice politico-amministrativo</i> con commenti, giurisprudenza, riferenze, elettorato, legge comunale e provinciale, stampa, istituzioni di beneficenza, contenzioso, amministrazione pubblica, Corte dei Conti e ogni altra legge o regolamento politico e amministrativo.	Detta, 29 id. »
32822	Corti S. e Cavazzuti P.	<i>Il giovanetto italiano alla scuola.</i> Libro di lettura, conforme ai programmi governativi, per la IV classe (con molte incisioni in nero, 6 tavole e 2 carte geografiche a colore).	Tip. A. Vallardi. Milano, 3 novembre 1892.
32823	Manini F.	<i>Calendario universale per le famiglie</i> , riccamente illustrato da 100 incisioni, per l'anno 1893.	Tip. Manini. Milano, novembre 1892.
32825	Marchesa Theodoli Lily	<i>Under Pressure</i> (Scenes from Roman Life). (Due volumi)	Tip. Macmillan and C. London, 4 ottobre 1892.
32826	Baschirotto Antonio	<i>Ricordi sul Papa</i>	Tip. S. Giuseppe. Vicenza, novembre 1892.
32827	Alvarez J. M.	<i>Ven, pescadora, ven</i> , barcarola. Poesia di E. Heine, versione castigliana di J. Clark. (N. di cat. 95462).	Calc. Ricordi e C. Milano, 3 settembre 1892.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32790	Stern Giovanni	<i>Collezione di pavimenti classici a mosaico</i> delle migliori epoche dell'arte esistenti in Roma e misurati dal vero. (N. 25 tavole in grande formato).	Tip. Stereotyp. e Calcogr. A. F. Negro. Torino, 1889.
32791	De Mezzi	<i>Pavimentazione del suolo pubblico urbano nell'alta Italia.</i> Cenni e dati pratici.	Detta, dicembre 1891.
32793	Muzzani Iginio	<i>La Galleria elicoidale di Vernante.</i> Tracciamento interno ed esterno (con 4 tavole intercalate nel testo).	Detta, 1890.
32794	Tesi Passerini Carlo e Cinquemani Giovanni	<i>Leone XIII ed il suo tempo.</i> Storia contemporanea (iniziata da C. Tesi Passerini e continuata dal can. G. Cinquemani).	Detta, 1889.
32795	Canevazzi Silvio	<i>Meccanica applicata alle costruzioni</i>	Detta, 1890-91.
32796	Castigliano Alberto	<i>Monografie e pubblicazioni diverse</i> (con tavole)	Detta, 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Travaglini Elvira.	Perugia	3 novembre 1892	2	
Acampora avv. Gennaro.	Napoli	4 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	8 id. »	2	
Manini Francesco (Ditta).	Id.	9 id. »	2	
Theodoli march. Lily.	Roma	10 id. »	2	
Baschirotto Antonio.	Padova	11 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 ottobre 1892	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Negro cav. Augusto Federico (Editore).	Torino	28 aprile 1892	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi sei fascicoli del volume 1°.
Detto	Id.	28 id. »	2	Detto. — Depositata la Parte 1 ^a Teoria generale della resistenza dei materiali in due volumi (Testo e tavole).
Detto	Id.	28 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32798	Ghisleri Arcangelo	<i>Testo Atlante di geografia storica generale e d'Italia in particolare. Mondo Antico. Parte 1^a Oriente e Grecia. Parte 2^a Storia Romana (con 24 tavole colorate)</i>	Tipolit. F.lli Cattaneo Succ. Gaffuri e Gatti. Bergamo, maggio 1892.
32819	Targioni-Tozzetti G. e Menasce G.	<i>I Ranzani</i> , opera in quattro atti (musica di Pietro Mascagni). (Libretto-poesia).	Tip. Sonzogno. Milano, 1892.
32820	Maybaum Levy	<i>Classification system.</i> (Polizza di un sistema di assicurazioni)	Impr. de la Maison Ch. Thirion. Paris, 11 luglio 1892.
32821	Manini F.	<i>Itinerario italiano Manini ossia Tutti spedizionieri.</i> Gran Guida-Dizionario amministrativa, giudiziaria, commerciale. (Seconda edizione).	Tip Manini. Milano, 7 marzo 1893.
32824	Pagliari Filippo	<i>Breve sunto di Batteriologia</i> (metodi, processi, tecnica e classificazione sistematica dei microrganismi patogeni) da servire come <i>Vade-mecum</i> per gli studenti e per i medici pratici (traduzione dal tedesco).	(Ediz. dott. V. Pasquale). Tip. A. Trant. Napoli 1892.

Dichiarazioni per riproduzione di opere entrate nel secondo periodo dei diritti d'autore

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32828	D'Azeglio Massimo	<i>Ettore Feramosca</i> o la disfida di Bartetta, racconto	Tip. C. Ciommi. Milano, 1892.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31245	—	<i>Calli e Canali in Venezia.</i> (Riproduzione in foto-incisione di palazzi, chiese, ecc., con illustrazioni storiche).	Stabil. F. Ongania, diretto da Paulussen. Venezia, 1892.
31783	Melzi B.	<i>Nuovo Dizionario inglese-italiano e italiano-inglese</i> , commerciale, scientifico, tecnico, militare, marinaresco ecc.	Tip. Fratelli Treves Milano, 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
F.lli Cattaneo Success. Gaffuri e Gatti (Ditta).	Bergamo	15 ottobre 1892	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	5 novembre 1892	2	
Maybaum Levy de Newark, New Jersey (Stati Uniti d'America) e per esso Luigi Gatta (Procuratore).	Roma	7 id. >	2	
Manini Francesco (Ditta).	Milano	7 id. >	2	
Dott. V. Pasquale (Casa Editrice).	Napoli	9 id. >	2	

— Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Cicchi Cesare (Editore).	Milano	9 aprile 1892	2	Riproduzione di n. tremila esemplari in un solo volume, che saranno posti in vendita al prezzo di una lira cadauno.

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Ongania Ferdinando (Editore).	Venezia	26 ottobre 1892	12 giugno 1891	—	Depositato il 9° fascicolo.
Fratelli Treves (Editori).	Milano	27 id. >	23 gennaio 1892	—	Depositato il volume 2° Parte Italiano-Inglese.

**ELENCO N. 17 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione
approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012**

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9379	32754	Becucci E.	<i>Corsa elettrica da Firenze a Fiesole</i> . Galop. Op. 207. (Istrumentazione per banda di A. Montanari) (partitura).	1892
9380	32755	Wagner Riccardo	<i>L'Oro del Reno</i> . Prologo della Trilogia: <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	1892
9381	32756	Detto	<i>La Walkiria</i> . Prima giornata della Trilogia: <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	1892
9382	32757	Vitelli Raffaele	<i>Canti d'amore</i> , valzer per banda. (Partitura - N. di cat. 95518).	1892
9383	32765	Schubert F.	<i>Serenata</i> (strumentazione per banda di G. Mariani) (partitura).	1892
9384	32766	Tosti F. Paolo	<i>Il canto d'una vita</i> (A song of a Life). Versi di R. E. Pagliara dall'inglese di Clifton Bingham (N. di cat. 95143).	1892
9385	32767	Detto	<i>Canto napoletano</i> (Neapolitan song). Versi di R. E. Pagliara dall'inglese di B. C. Stephenson. (N. di cat. 95146).	1892
9386	32789	—	<i>Cristoforo Colombo</i> , dramma lirico in quattro atti ed un prologo (musica di Alberto Franchetti). (Libretto-poesia).	1892
9387	32810	Cosenza Giuseppe	<i>La Rosa di Sennaar</i> , opera lirica in cinque atti. (Libretto-poesia).	Non ancora posto in musica.
9388	32813	Cilea Francesco	<i>La Tilda</i> , opera musicale in tre atti. (Riduzione per canto e pianoforte).	1892
9389	32814	Mugnone Leopoldo	<i>Il Birichino</i> , opera musicale in un atto. (Riduzione per canto e pianoforte).	1892

Roma, addì 21 novembre 1892.

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (serie 3^a), durante la prima quindicina del mese di novembre 1892.

N O M E di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		T A S S A pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	D A T A della presentazione		
G. Ricordi & C. (Ditta).	Milano	632	26 ottobre 1892	10	
Detta	Id.	633	26 Id. »	10	
Detta	Id.	634	26 Id. »	10	
Detta	Id.	636	26 Id. »	10	
Detta	Id.	638	26 Id. »	10	
Detta	Id.	639	26 Id. »	10	
Detta	Id.	669	26 Id. »	10	
Detta	Id.	635	26 Id. »	10	
Cosenza Giuseppe e per esso il mag- giore cav. Buono Contreras (Procu- ratore).	Roma	307	31 Id. »	10	Art. 23. del testo unico delle leggi
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	676	3 novembre 1892	10	
Detto	Id.	677	3 Id. »	10	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 dicembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	5 4	1 0
Domodossola	1/2 coperto	—	9 8	0 1
Milano	sereno	—	5 6	1 7
Verona	coperto	—	6 4	2 0
Venezia	coperto	legg. mosso	6 4	2 6
Torino	1/4 coperto	—	6 0	3 0
Alessandria	sereno	—	4 7	0 8
Parma	1/4 coperto	—	6 9	2 0
Modena	1/4 coperto	—	5 4	1 1
Genova	sereno	mosso	11 2	5 2
Forlì	1/2 coperto	—	6 2	2 5
Pesaro	1/2 coperto	agitato	7 2	3 2
Porto Maurizio	sereno	mosso	13 5	3 1
Firenze	sereno	—	11 7	1 7
Urbino	3/4 coperto	—	9 9	— 0 4
Ancona	1/4 coperto	tempestoso	11 4	6 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	15 0	7 0
Perugia	sereno	—	10 6	2 2
Camerino	1/4 coperto	—	9 2	0 9
Chieti	sereno	—	14 4	0 0
Aquila	1/2 coperto	—	9 4	0 1
Roma	3/4 coperto	—	13 9	7 0
Agnone	1/4 coperto	—	10 5	2 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	legg. mosso	13 4	9 8
Napoli	1/2 coperto	agitato	14 0	8 0
Potenza	coperto	—	7 7	1 4
Lecce	coperto	—	15 2	10 5
Cosenza	piovoso	—	14 2	4 6
Cagliari	3/4 coperto	agitato	17 8	10 0
Reggio Calabria	piovoso	agitato	16 9	11 8
Palermo	coperto	molto agitato	18 0	11 9
Catania	3/4 coperto	calmo	16 9	10 3
Caltanissetta	sereno	—	12 0	7 2
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	17 3	11 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il 5 dicembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodi 751.6

Umidità relativa a mezzodi 31

Vento a mezzodi W N W forte.

Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrade { Massimo 11° 0.
Minimo 7° 0.

Piegia in 24 ore: mm. 1.5.

Li 6 dicembre 1892.

In Europa pressione alta al Nordest, bassa dalla Norvegia centrale e meridionale alla penisola Balcanica. Arcangelo 772, Germania settentrionale 747, Lesina 745, Christiansund 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque, fino a tredici mill. nella penisola Salentina, poco in Sardegna; venti forti del 4° quadrante al Nord, di ponente altrove; pioggia al Centro e Sud, nevicate sul medio Appennino, neve sull'Etna; mare agitato lungo la costa tirrenica e qua e là altrove; temperatura diminuita altrove.

Stamane: cielo vario, venti da ponente a maestro assai forti nel Tirreno, generalmente forti altrove; barometro depresso sull'Adriatico,

intorno a 758 in Sardegna e Sicilia. [Venezia, [Aquila, Palascia 750; Lesina 745.

Mare molto agitato a Civitavecchia, Napoli, Palermo, Ancona, generalmente agitato altrove.

Probabilità: venti forti poi freschi intorno al ponente; cielo vario, piogge specialmente al Sud, nevicate ai monti; temperatura in diminuzione, mare agitato o molto agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 5 dicembre 1892.

Presidenza del presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 2.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato, che è approvato.

Giuramento di deputati.

NICASTRO, FULCI L. e LUCCA giurano.

Elezioni di due Commissari per le petizioni.

PRESIDENTE comunica che nel ballottaggio per la elezione di membri per la Giunta delle petizioni riuscirono eletti gli onorevoli Suardi Gianforte e Lucifero.

Interrogazioni.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, risponde ad una interrogazione « se e con quali mezzi intenderà provvedere ad una più efficace revisione delle liste elettorali politiche. »

Ammette che le liste di alcuni Comuni siano imperfette, ma la legge provvede per una efficace revisione; ed i cittadini per parte loro dovrebbero interessarsene e valersi del loro diritto.

Se la pratica dimostrasse esser tutto ciò insufficiente, vi sarà ampio tempo per provvedere.

NICOLOSI non può dichiararsi soddisfatto. Ritiene che si sia già dimostrata la insufficienza del sistema presente; ed avrebbe voluto qualche ritocco, in proposito, alla legge elettorale.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, difficilmente entrerebbe nella idea di modificare la legge. Il difetto non è nella legge, è, nella mancanza di valersi delle disposizioni di questa per parte dei cittadini.

NICOLOSI non vorrebbe una vera riforma della legge, ma qualche ritocco che la esperienza ha dimostrato necessario.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, replica che un ritocco alla legge quando anche fosse fatto non si potrebbe mai sostituire alla più efficace iniziativa dei cittadini.

Presentazione di un disegno di legge.

PELLOUX presenta un disegno di legge per spese militari straordinarie da iscriversi nel secondo semestre 1892-93 e chiede che sia rimesso alla Giunta generale del bilancio.

(È approvato).

Verificazione di poteri.

QUARTIERI, dà lettura delle seguenti conclusioni della Giunta:

« La Giunta dichiara doversi proclamare il marchese Niccolò Pottino a deputato del collegio di Petralia Sottana, salvo e riservato il giudizio sulla regolarità e validità dell'elezione.

(Sono approvate).

Dà quindi lettura delle seguenti conclusioni della Giunta pel Collegio di Ortona:

« La Giunta deliberando di procedere alla proclamazione dell'onorevole Mezzanotte, mantiene salvo e riservato il giudizio sul merito e sulla validità della elezione già dichiarata contestata ».

CREMONESI chiede schiarimenti alla Giunta sul numero delle schede annullate onde stabilire il vero numero dei voti ottenuti, in confronto al numero legale.

CAMPI, relatore, risponde che in questo caso si tratta semplicemente di ballottaggio.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate).

Discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

BARZILAI richiama l'attenzione della Camera sulle parole con le quali si accenna al compimento dei voti degli italiani con l'acquisto di Roma, lamentando che non si completi il programma nazionale con una politica ecclesiastica chiara e precisa e con la laicizzazione dello Stato.

Nota poi che con il conseguimento della capitale non vennero compiuti i voti di Re Vittorio Emanuele, il quale non credeva che si dovesse rinunciare alla rivendicazione delle altre provincie italiane.

Ed a questo proposito dichiara di considerare un grave errore quello di confondere le opposizioni alle spese per l'esercito con quelle contro la politica estera; perchè quando l'Italia sarà forte potrà dispensarsi e sciogliersi dalle alleanze e potrà pensare a quei cittadini che aspettano da essa la loro redenzione.

Ed aspettano fidenti, accontentandosi frattanto se il Governo nazionale li aiuterà difendendoli in una lotta di razza che mira a sopprimerli.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, annunzia che l'interim della marina è stato assunto dal ministro degli affari esteri.

MEZZANOTTE giura.

VENDEMINI non comprende quale carattere si intenda attribuire all'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Se lo si considera, egli dice, come un atto di cortesia, esso dovrebbe essere semplicemente un rispettoso saluto al Capo dello Stato; se lo si considera un atto politico, esso deve tenersi lontano da vane parole e da fallaci promesse ed attenersi unicamente agli atti ed alle opere che il Parlamento intende compiere durante la Legislatura.

Non crede che si potranno ottenere riforme organiche indispensabili a raggiungere, non solo, ma a consolidare il pareggio promesso nel discorso della Corona; non considera la via dei *calenacci* la più propria a condurre alla promessa riforma tributaria.

La stessa vanità ravvisa in tutte le altre pompose promesse contenute nell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. (Approvazioni).

SOCCHI si unisce agli argomenti svolti dall'on. Vendemini, ravvisando, come avviene per le opere pubbliche, contraddizione fra l'indirizzo della Camera e i lavori legislativi già in preparazione.

Aggiunge che avrebbe desiderato un più concreto accenno alla necessità di bonificare e colonizzare le plaghe incolte d'Italia. (Approvazioni).

DE FELICE-GIUFFRIDA lamenta che nell'indirizzo non sia tenuto abbastanza conto della questione sociale, sostenendo che la riforma tributaria non può accompagnarsi dall'abolizione degli eserciti permanenti (Interruzioni) ai quali deve sostituirsi la nazione armata. Chiede che in questo senso sia modificato l'indirizzo.

RIZZO domanda spiegazioni intorno al silenzio serbato nell'indirizzo riguardo alla colonia Eritrea, della quale nostra colonia si fa confortatissimo cenno nel discorso della Corona.

GALLO, relatore, osserva che tutto quanto si discute nella Camera ha carattere politico; quindi anche l'indirizzo può acquistare questo carattere se una discussione positiva se ne faccia e si propongano emendamenti.

All'onorevole Barzilai fa osservare che, quanto alla politica ecclesiastica, la Commissione non poteva contrapporre argomenti che nel discorso della Corona non avevano né potevano aver luogo; non essendovi disegni di legge pronti in proposito. Quanto alla laicizzazione del codice civile, la Commissione ha tenuto conto di questo concetto riferendosi alla riforma da farsi secondo i bisogni dei tempi nuovi.

All'onorevole Vendemini non può dare risposta positiva, essendosi le sue osservazioni estese al di là di quanto comportasse la semplice discussione dell'indirizzo.

Rispondo ad ogni modo le accuse fatte alla magistratura, la quale è superiore non solo a qualunque accusa, ma a qualunque sospetto. Quanto al merito dei provvedimenti di Governo accennati nel di-

scorso della Corona, se ne potrà discutere quando i relativi disegni di legge saranno presentati.

In rapporto alla questione sociale, sulla quale han fatto osservazioni l'onorevole Vendemini e De Felice Giuffrida, la Commissione crede di essersi estesa anche più di quello che si rettamente avrebbe dovuto, parafrasando quanto veniva accennato nel discorso della Corona.

Quanto all'Eritrea, rispondendo all'onorevole Rizzo, dice che la Commissione non aveva nulla da aggiungere a quanto di lieto in proposito veniva espresso nel discorso della Corona (Approvazioni).

VENDEMINI ha rilevato che l'indirizzo come semplice parafrasi riusciva come inutile e come programma non poteva aver valore. Non ha poi inteso fare ingiuria alla magistratura ma ha ripetuto quanto era stato detto da un alto magistrato. (Bene!)

DE FELICE-GIUFFRIDA consente che la questione sociale non è da risolversi con leggi fatte dal Parlamento, come ha detto l'onorevole Gallo (mormorio e denegazioni al Centro). Ma se il Parlamento può fare leggi in proposito, questo avrebbe dovuto dirsi esplicitamente nell'indirizzo.

(L'indirizzo in risposta al discorso della Corona è approvato).

PRESIDENTE estrae a sorte i seguenti nomi dei deputati che insieme all'ufficio di Presidenza ed al relatore della Commissione dovranno presentare l'indirizzo a S. M. — Materi, Boselli, Clementi, Torrigiani, Borgatta, Bracci, Ferraris e Carmine.

Discussione del bilancio della marina.

PRESIDENTE, nessuno domandando di parlare nella discussione generale, dà lettura dei capitoli.

(Sono approvati senza discussione tutti i capitoli fino al 13).

RUBINI parla sul capitolo 14 osservando che esso dovrebbe essere suddiviso in due a tenore dei vari argomenti che comprende.

BRIN, ministro degli esteri, interim della marina, risponde che la tendenza a troppo suddividere i capitoli non gli pare risponda ai principi di una buona amministrazione. Premesso questo principio generale, non ha difficoltà che il capitolo di cui si parla sia suddiviso.

BETTOLO, relatore, fa osservare che l'allegato n. 6 spiega come saranno spesi i fondi stabiliti nell'art. 10.

PRINETTI crede che l'allegato 6, di cui ha parlato il relatore, non sia una garanzia legale sufficiente; non divide la teoria dell'onorevole ministro, che ha biasimato la tendenza a troppo suddividere i capitoli.

RUBINI insiste dimostrando la convenienza che, per la disparità delle materie che comprende il capitolo 14 esso sia suddiviso.

BETTOLO, relatore, spiega meglio quanto ha detto prima relativamente all'allegato.

PRINETTI fa rilevare di nuovo come il riparto per mezzo di un allegato non dia alla Corte dei conti il modo di esercitare il proprio controllo.

(È approvato il capitolo 15 e sono approvati tutti i capitoli fino al 32).

RUBINI parla sul capitolo 33, crede che si possano ridurre i nostri depositi di carbon fossile ed esprime il dubbio che il carbon fossile tedesco sia preferibile all'inglese. Crede che almeno bisognerebbe far l'esperimento del carbon fossile tedesco.

BRIN, ministro degli esteri interim della marina, non crede dubbio che il carbon fossile tedesco possa essere con vantaggio impiegato nelle nostre navi; però ciò non esonera l'Amministrazione dall'obbligo di tenere dei forti depositi di carbone per le necessità, che possono occorrere allo scoppio di una guerra; tanto più che al primo scoppiare delle ostilità non è probabile che le ferrovie tedesche possano fornire vagoni sufficienti al trasporto del carbone.

RUBINI insiste nella opportunità di fare degli esperimenti circa lo impiego dei carboni tedeschi.

Quanto al secondo argomento, osserva che, quando i depositi siano tali da bastare ai primi bisogni, potrà in seguito agevolmente provvedersi al trasporto del carboni della Germania.

BRIN, ministro della marina, aggiunge altri schiarimenti e promette che studierà la questione.

(È approvato il capitolo 33 nello stanziamento proposto. Sono parimenti approvati i capitoli 34 e seguenti fino alla fine).

PRESIDENTE pone a partito la somma complessiva della spesa pel Ministero della marina, in lire 105,234,322,89.

(È approvato — È approvato l'articolo unico del disegno di legge).

PRESIDENTE avverte che domani in principio di seduta si procederà alla votazione per scrutinio segreto su questo disegno di legge.

Presentazione di un disegno di legge.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, presenta un disegno di legge per estendere al Consiglio di Stato e alla Corte dei Conti il disposto dell'art. 20 del decreto sull'ordinamento giudiziario.

Discussione dello stato di previsione pel Ministero della pubblica istruzione.

ZUCCONI, segretario, legge.

(Sono approvati i capitoli 1 a 24 inclusivamente).

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, sul capitolo 25 prega l'onorevole Vastarini-Cresi che si era iscritto su questo capitolo per svolgere la sua interpellanza sulla scuola veterinaria di Napoli, di voler differire la trattazione di questo argomento; poichè il Ministero, in seguito a nuove informazioni, ha disposto nuove indagini, ed una discussione che avesse luogo ora potrebbe pregiudicare la questione.

VASTARINI CRESI acconsente.

GARAVETTI richiama l'attenzione del Governo sulle condizioni della Università di Sassari. Fa la storia di questa Università. Dimostra che non furono adempiti gli obblighi contrattuali assunti dal Governo, il quale va lesinando a quella Università i locali, il personale e le dotazioni del gabinetti.

Raccomanda caldamente al Ministro che provveda a tali deficienze dando piena esecuzione alla convenzione stipulata pel pareggiamento della Università.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, riconosce l'esistenza degli inconvenienti segnalati dall'onorevole Garavetti; ma non può promettere di potervi portare un pronto rimedio.

Il male lamentato dall'onorevole Garavetti è comune a tutte le Università; e deriva dal soverchio numero delle Università stesse. Malgrado ciò assicura che farà quanto è in suo potere per migliorare le condizioni dell'Università di Sassari.

COLAJANNI N. raccomanda al ministro di migliorare le condizioni dei liberi docenti, condizioni che sono ora veramente deplorabili dal punto di vista morale e materiale, specialmente per la concorrenza dei professori ordinari.

GARAVETTI insiste nel richiamare il Governo all'adempimento dei patti contrattuali.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, promette di tener conto delle raccomandazioni del deputato Colajanni.

(È approvato il capitolo 25).

Presentazione di una relazione.

FERRARI presenta la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno 1892-93.

PRESIDENTE dà atto all'onorevole Ferrari della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Continua la discussione del bilancio della pubblica istruzione.

(Sono approvati tutti i capitoli fino al 70 inclusivamente).

BORGATTA, sul capitolo 31, raccomanda al ministro maggior vigilanza nelle nostre biblioteche; è deplorabile che si sia ritardato a prendere dei provvedimenti riguardo a vari impiegati della biblioteca universitaria di Genova, colpevoli di gravi mancanze.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, dimostra che il Ministero agì con tutta quella sollecitudine, che era compatibile colla ponderazione necessaria prima di addivenire ad un provvedimento così grave.

BORGATTA domanda se siano accadute sottrazioni al prezioso medaglione, che si conserva nella biblioteca di Genova.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, assicura che il medaglione è intatto.

Di passaggio osserva che in questa materia di sottrazioni di libri dalle pubbliche biblioteche si esagera molto dalla voce pubblica.

Ad ogni modo il ministro non manca di esercitare tutta la vigilanza e di prendere, ove occorrono, i più severi provvedimenti.

(È approvato il capitolo 31, nello stanziamento proposto. È anche approvato il capitolo 32).

ODESCALCHI, sul capitolo 33, richiama l'attenzione dell'onorevole ministro circa le condizioni dei nostri musei, e principalmente dei musei di Firenze e di Roma.

Deplora principalmente il pessimo ordinamento dei musei di Firenze e la mancanza dei cataloghi.

Quanto ai musei di Roma, osserva che è un errore moltiplicare il numero.

Riunendoli in un solo ci sarebbe maggiore introito e minore spesa.

L'amministrazione italiana dovrebbe imitare l'esempio straniero e far un solo grande museo sul tipo del museo del Louvre e del British Museum.

Alla spesa occorrente si potrebbe sopprimere sopprimendo altre spese assolutamente inutili, come quelle per la scuola delle pietre dure in Firenze, per la calcografia, e per la scuola degli arazzi in Roma.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, riconosce l'esistenza degli inconvenienti segnalati dall'onorevole Odescalchi. È certo che i musei di Firenze hanno una collocazione infelice, come pure la Galleria degli Uffizi.

Quanto ai musei di Roma, anche il ministro vorrebbe fare un grande ed unico museo come quello del Louvre; ma non è possibile per ora affrontare la ingente spesa.

Del resto i locali attuali non sono cattivi dal punto di vista della sicurezza degli oggetti.

Riconosce che l'officina delle pietre dure è inutile così come ora è; ma si può utilizzarla facendola lavorare per restauri ai monumenti.

Per la calcografia il ministro intende provvedere in modo che dia risultati più proficui.

Conclude osservando che un valido rimedio ai segnalati inconvenienti potrà farsi quando ci saranno i fondi necessari, ciò che per purtroppo non è possibile.

Anche per la Galleria d'arte moderna alle critiche condizioni attuali non si potrà por rimedio finchè non si abbiano i mezzi per costruire un locale adeguato.

ODESCALCHI insiste nelle sue raccomandazioni. Osserva che la spesa per i locali non sarebbe tanto ingente quanto pare al ministro. In ogni modo desidererebbe che il ministro avesse un piano di condotta relativamente a questa questione.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, dimostra che la spesa, anche ridotta al minimo possibile, sarebbe sempre di gran lunga superiore alle somme disponibili in bilancio.

(È approvato il capitolo 32 nello stanziamento proposto. Sono parimenti approvati i capitoli 32 a 55 inclusivamente).

PACE, sul capitolo 56, raccomanda al ministro di provvedere agli istituti secondari comunali convertiti in Regi in seguito a convenzione.

Nelle provincie meridionali i piccoli comuni fanno enormi sacrifici per avere un Ginnasio governativo; ora avviene che il Governo obbliga i comuni ad un contributo di 17,000 lire, somma superiore a quella effettivamente spesa pel Ginnasio stesso.

Ricorda che per la legge Imbriani ogni comune ha diritto d'avere un Ginnasio contro il semplice rimborso della spesa.

Raccomanda perciò al Governo di far sì che i comuni non debbano pagare che la somma effettivamente spesa.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, assicura che molte delle questioni accennate dall'onorevole Pace saranno risolte col disegno di legge sulle scuole secondarie, che fra breve sarà presentato.

(È approvato il capitolo 56 nello stanziamento proposto. Sono parimenti approvati i capitoli 57 a 66 inclusivamente).

ELIA sul capitolo 57, raccomanda il migliorare la condizione degli insegnanti degli Istituti tecnici e nautici, come fu fatto per gli insegnanti degli Istituti classici.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, promette di studiare la questione.

GALLO, relatore, non crede che si possa provvedere al miglioramento della condizione degli insegnanti delle scuole e istituti tecnici, come fu fatto per gli insegnanti delle scuole classiche, e cioè con un aumento delle tasse: poichè deve ricordarsi che le scuole tecniche sono frequentate in massima parte da giovani appartenenti alle classi meno agiate della società.

Ricorda infine che per gli insegnanti delle scuole normali nulla fu fatto, malgrado le recenti promesse.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, osserva che quanto agli insegnanti delle scuole normali si potrà provvedere con una tassa, quanto agli istituti tecnici siffatto sistema non è possibile. Perciò si è limitato a promettere che studierà la questione.

(È approvato il capitolo 67 nello stanziamento proposto. — Sono parimenti approvati i capitoli 68 a 105 inclusivamente).

LOCHIS parla sul capitolo 106, domandando quali criteri terrà il ministro per proporzionare i mezzi, che si hanno per dare sussidi ai Comuni, relativamente ai locali scolastici, alle moltissime domande che si sono fatte.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, si è dato cura di raccogliere tutti gli elementi relativi a questo capitolo.

Il Governo ha un totale di impegni di più di 600,000 lire; volendo condursi con equità si ripartirà la somma stabilita nel bilancio fra quei Comuni, i cui edifici scolastici sono già stati collaudati; al resto si provvederà in avvenire.

LOCHIS è soddisfatto della risposta del ministro; ma crede che con qualche piccola economia in altro capitolo del bilancio il Governo potrebbe trovare il modo di contentare tutti i Comuni, i cui edifici sono stati collaudati.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica, non saprebbe come trovare le 83 mila lire necessarie per completare il sussidio ai Comuni.

(È approvato il capitolo 106 e tutti i capitoli fino al 123 inclusivamente).

AGNINI al capitolo 129 raccomanda al ministro che sia migliorato l'ordinamento del Monte pensioni per gli insegnanti elementari, diminuendo le spese di amministrazione, e aumentando possibilmente l'entità delle pensioni.

MARTINI F., ministro dell'istruzione pubblica. Nella precedente Legislatura fu presentato a questo scopo dal suo predecessore un apposito disegno di legge, del quale fu relatore l'onorev. Simonelli. Egli ripresenterà fra breve questo disegno di legge, valendosi degli ulteriori studi dell'on. Simonelli. Assicura infine l'on. Agnini, che la sorte dei maestri elementari sta grandemente a cuore come a lui a tutto il Governo.

AGNINI prende atto delle dichiarazioni del ministro e lo ringrazia.

(È approvato il capitolo 129 — Sono pure approvati i capitoli successivi sino alla fine).

PRESIDENTE pone a partito lo stanziamento complessivo in lire 40,594,861.94.

(È approvato. — È parimente approvato l'articolo unico).

PRESIDENTE avverte che domani in principio di seduta si procederà alla votazione per scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE annuncia le seguenti domande d'interrogazione e di interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio per conoscere se sia stato raggiunto il completamento degli studi sul canale Emiliano, e se possa ottenersi affidamento di un'esecuzione della patriottica idea.

« Levi. »

« Il sottoscritto domanda d'interpellare l'onorevole ministro dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri, circa le indebite ingerenze spiegate dal prefetto di Chieti nelle ultime elezioni politiche.

« Zecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra sulle proposte fortificazioni in difesa della Sicilia.

« Napoleone Colajanni. »

GIOLITTI, presidente del Consiglio, propone che la interpellanza dell'on. Zecca sia riunita colle altre relative alle elezioni.

(È così stabilito).

La seduta termina alle ore 6,25.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 4 — Stasera, nel ridotto del Teatro Carlo Felice, ebbe luogo il banchetto dato dal Municipio in onore dell'on. Ministro Lacava. Fu di 160 coperti. V'intervennero tutte le autorità, tutti i Comitati dell'esposizione ed altra notabilità.

Il banchetto riuscì brillante e cordialissimo. Al levare delle mense vennero fatti diversi ed applauditi brindisi.

Il Sindaco, barone Podestà, prendendo per primo la parola, constatò che la splendida riuscita del ciclo delle feste genovesi è dovuta alla cooperazione di tutti ed in ispecie al patronato ed all'appoggio del Sovrano, ognora tenero di tutto ciò che concerne il benessere della patria, e rivolse un brindisi al Sovrano d'Italia (Vivissimi applausi — Grande ovazione alle LL. MM. ed al Sindaco).

Indi l'on. Ministro Lacava rese omaggio alla grande iniziativa dei Genovesi, della quale l'Esposizione è una nuova, splendidissima prova. Espose l'idea che Genova si faccia iniziatrice della creazione di un grande emporio di vini ed accentri la produzione vinicola italiana, in ispecie quella del Mezzogiorno, creando i tipi buoni e costanti da esportarsi all'estero, invece di lasciare, come attualmente, che si esportino i vini in cisterne a prezzi bassi, che servono all'estero per fabbricare vini quali si vendono dovunque carissimi. Esprimè la fiducia che la sua proposta troverà accoglienza ed assicurò tutto l'appoggio del Governo. Bevette alla prosperità di Genova (Vivissimi applausi).

Il Presidente del Comitato, on. Raggio, ringraziò dell'onore conferitogli colla presidenza della Mostra riuscita superiore all'aspettazione, mercè l'appoggio del Governo e del Sindaco e gli sforzi di tutti quanti vi cooperarono, e brindò a Cristoforo Colombo, all'Italia ed a Genova (Calorosi applausi).

GENOVA, 5 — L'on. Ministro Lacava visiterà oggi la Scuola agraria Marzano nel comune di Sant'Ilario Ligure; indi lo stabilimento litografico Armanino, e la Cooperativa dei macellai per la conciliazione delle pelli.

L'on. Ministro partirà per Roma stasera alle 6,35.

PARIGI, 5 — Develle conferì ieri sera con Loubet, il quale oggi conferirà col Presidente della Repubblica, Carnot.

Poscia Develle conferì lungamente col Presidente Carnot.

NEW-YORK, 4 — Il piroscafo *Giava*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, è qui giunto ieri ed il piroscafo *Piata*, della stessa Società, è partito ieri per Genova.

PADOVA, 5. — Sono giunti i professori Holgrend, dell'università di Lima, Molek di Nancy, e Maerlo, di Dorpat, per assistere alle feste del terzo Centenario della nomina di Galileo a professore all'università di Padova.

BARCELLONA, 5. — Il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, ha proseguito ieri per Piata.

QUEBEC, 5. — Il primo Ministro del Canada, Boucherville, si è dimesso.

LONDRA, 5. — Il *Times* considera lo scacco della Conferenza internazionale monetaria di Bruxelles come cosa certa.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	verz.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1. a grida	1 luglio 92	—	—	97,15	97,25 97,28 1/2	—	
detta	2. a grida		—	—		97,30 35 37 1/2	—	
detta	(piccolo taglio)		—	—			—	
detta 3 0/0	1. a grida	1 ottob 92	—	—			59	
	2. a grida		—	—			102	
Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84.			—	—			93 30	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—			100 75	
Prestito R. Blount 5 0/0		1 giugno 92	—	—			101 25	Ex coup. L. 2,17
	Rothschild.		—	—				
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	
4 0/0 1. a Emissione.		1 ottob. 92	500	500	—	—	435	
4 0/0 2. a e 3. a Emissione.			500	500	—	—	430	
Comune di Trapani 5 0/0		1 giugno 92	500	500	—	—	497	
Cred. Fond. Banco S. Spirito.		1 ottob. 92	500	500	—	—	459 10	
Banca Nazionale 4 0/0.			500	500	—	—	492	
4 1/2 0/0.			500	500	—	—	494	
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	
Napoli			500	500	—	—	—	
Antichi Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali.		1 luglio 92	500	500	—	600,50	—	
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	138	
Sardeg. (Preferenza)		1 luglio 91	250	250	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1. a e 2. a E.		1 aprile 92	500	500	—	—	—	
della Sicilia.		1 luglio 91	500	500	—	—	—	
Antichi Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	1343	
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	1025	
Generale			300	300	—	352 51 1/2 51 53 1/2	370	
di Roma		1 genn. 90	500	500	—	58 1/2 53 53 1/2	34	
Tiberina			89	200	—	—	510	
Indust. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	500	
nuove liberate			500	500	—	—	—	
Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		1 luglio 92	500	400	—	512 11 10 13 14 15	15 1/2 16 16 1/2	
(nuove)			500	100	—	—	—	
di Credito Meridionale		1 genn. 83	500	500	—	—	—	
Romana per l'Illum. a Gas		15 ottob. 92	500	500	—	902 900 895 893 892 889	—	
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	1100	—	
Italiana per condotte d'acqua.		1 genn. 90	500	500	—	284 333	—	
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	—	142 43 44 45 1/2 46	—	
dei Molini e Magaz. Generali		1 genn. 89	250	250	—	—	154	
Telefoni ad App. Elettriche		1 genn. 89	100	100	—	—	285	
Generale per l'Illuminazione.		1 genn. 89	500	500	—	—	—	
Anonima Tramway Omnibus.			125	125	—	180	—	
Fondaria Italiana		1 genn. 89	150	150	—	—	—	
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 90	250	250	—	—	326	
dei Materiali laterizi			250	250	—	—	190	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	206	
Metallurgica Italiana.		1 genn. 90	500	500	—	—	35	
della Piccola Borsa di Roma.		1						